



Bookcity in Statale: la vita ibrida

L'Università Statale di Milano è ancora protagonista della **11a edizione di Bookcity con 46 eventi**, che coinvolgono dipartimenti umanistici, scientifici e socioeconomici. Un'edizione dedicata al tema della **Vita ibrida**, che riflette la complessità contemporanea.

L'evento di inaugurazione del ricco palinsesto vedrà **protagonista la Ca' Granda come luogo di ibridazione di saperi, luoghi, segreti e persone: il patrimonio storico e archeologico, artistico e documentale** della Ca' Granda è stato occasione di studi interdisciplinari che hanno coinvolto tutti i saperi della Statale. Ne discuteranno giovedì 17 novembre alle 18.00 nella Sala Milani del Cortile d'Onore, il rettore **Elio Franzini** con **Marco Giachetti, Marina Carini, Giovanni Agosti, Giuliana Albin, Cristina Cattaneo e Massimo Galli**. Prima dell'evento, alle 17.00, sarà possibile partecipare a **una visita guidata gratuita** al patrimonio storico della Ca' Granda.

Per l'occasione, verrà organizzata una **mostra di tutte le pubblicazioni** uscite negli ultimi decenni che hanno visto il contributo fondamentale dell'Università degli Studi di Milano.

Anche **Palazzo Brera** venerdì apre le sue porte per l'appuntamento che tratterà la storia delle istituzioni del complesso di Brera.

Focus su giovani e contemporaneità venerdì 18 con dibattiti sul rapporto tra i **giovani e la politica**, sui rischi del **greenwashing**, sui rischi, pregiudizi e opacità nella **società dell'automazione** e sugli **algoritmi** che condizionano la nostra vita (evento al Museo della Scienza e Tecnologia) mentre giovedì 17 ci sarà spazio per avvicinare i **ragazzi alla scienza**, con **Amalia Ercoli-Finzi**, e per affrontare le sfide della **globalizzazione finanziaria e della crisi economica**.

Unimi Connect affronterà le connessioni tra sostenibilità, diritti e innovazione sociale, oggetto del primo volume della collana della *Milano University Press*.

Lo **sport** sarà protagonista in **"Fighters"**, un viaggio duro e appassionante nelle vicende personali di dieci atleti che hanno scelto di fare degli **sport da combattimento** la loro vita, che verrà presentato all'incontro sull'**MMA (Mixed Martial Arts)**, sport emergente e poco conosciuto.

Spazio alla letteratura con **le traduzioni di Abdulrazak Gurnah, premio Nobel per la letteratura 2021**, originario di Zanzibar e residente in Gran Bretagna, che racconta storie di migrazioni muovendosi fra mondi differenti e personaggi sradicati ricostruiscono faticosamente le loro identità ibride; anche la lingua utilizzata dallo scrittore è ibrida, perché il suo inglese elegante e raffinato, comprende numerose espressioni swahili, ma anche termini arabi. Tradurre Gurnah è una sfida, ma anche una straordinaria opportunità per confrontarsi con la diversità.

"Parole erranti" è un **reading teatralizzato** dove si leggerà e si racconterà di **Lola Ridge (1873-1941)**, scrittrice poco conosciuta che merita di essere riscoperta. Irlandese di nascita, australiana e





neozelandese d'adozione, con una variegata esperienza di vita americana, Ridge è l'emblema della ibridità e dello sradicamento femminile. I suoi versi rivelano geografie interiori che racchiudono un perenne senso di transitorietà, in cui confluiscono ricordi dolorosi e capacità visionaria.

L'attore **Giulio Valentini** leggerà brani di poesia e di prosa di inediti di Fernando **Pessoa** nell'incontro **"Tutti i dittatori sono privi di umorismo: il poeta Fernando Pessoa contro Mussolini, Hitler e Salazar"**, ripercorrendo i testi in prosa e in versi in cui l'autore portoghese interpreta il fascismo italiano, la dittatura militare portoghese e lo Estado Novo di Salazar.

"Tutti a tavola, compresi gli scrittori" è un viaggio che investe la dimensione letteraria colta e popolare, l'evoluzione del ruolo dell'intellettuale all'interno dei luoghi di socialità tipici della civiltà urbano borghese (dai caffè ai ristoranti) e investe la dimensione dell'immaginario collettivo e dei consumi culturali anche in prospettiva multimediale.

Sabato 19, cinque esperti di diverse aree disciplinari molto distanti tra loro, affronteranno il tema del **lupo mannaro** per analizzarne il significato partendo dalle radici mitico-antropologiche, passando per le sue rappresentazioni sociali, letterarie e mediatiche, fino ad arrivare alle evidenze biochimiche ed etologiche.

Telmo Plevani, Manuela Monti e Carlo Alberto Redi spiegheranno come affrontare il futuro in modo serendipico, aprendosi all'inaspettato.

Il palinsesto termina domenica 20 con due incontri dedicati al teatro e alla musica. **Giovanni Agosti, Gad Lerner e Andrée Ruth Shammah** riporteranno l'attenzione su **"La Maria Brasca"**, la commedia di Giovanni Testori scritta per Franca Valeri e pubblicata nel 1959 e portata in scena al Piccolo Teatro nel 1960 con la regia di Mario Missiroli e la Valeri protagonista. Nel 1992 il testo è stato riportato in scena al Teatro Franco Parenti con la regia di Andrée Ruth Shammah e Adriana Asti protagonista.

"La musica nella formazione e nella cultura degli italiani" proporrà, infine, un itinerario completo e aggiornato – dai conservatori alle bande e ai cori amatoriali, dalla programmazione dei teatri alle trasmissioni radiofoniche e televisive, dall'editoria musicale alla musica in rete – degli interessi e delle manifestazioni musicali che caratterizzano l'Italia della storia recente e della contemporaneità.

Eventi a ingresso libero con prenotazione sul sito www.unimi.it

Ufficio Stampa Università Statale di Milano

Anna Cavagna tel. 02.5031.2983 – cell. 334.6866587

Glenda Mereghetti tel. 02.50312025 – cell. 334.6217253

ufficiostampa@unimi.it

